

V. Contenzioso

L'ammontare del contenzioso in essere per la garanzia sussidiaria ammonta a complessivi 31 milioni di Euro circa (Euro 33 milioni nel 2010).

Le motivazioni del contenzioso dipendono sostanzialmente da decisioni negative assunte dal garante in merito alle richieste di liquidazione da parte delle banche per le quali le banche stesse non hanno ritenuto di aderire alle motivazioni del diniego adottate dal garante stesso.

Sono state iscritte nei conti d'ordine le sole vertenze per le quali sussiste un rischio di liquidazione da parte del garante.

Non sono pertanto state iscritte le vertenze per le quali il garante è uscito soccombente ed ha pertanto dovuto liquidare l'importo richiesto dalla banca.

Sulla base dello stesso criterio sono state invece iscritte nei conti d'ordine quelle vertenze per le quali il garante è uscito vittorioso ma – non essendo decorso ancora il termine per il ricorso ad un grado di giudizio superiore da parte della banca – la sentenza favorevole non può considerarsi definitiva.

Contenzioso in essere. Le posizioni con gli importi iscritti nella colonna <i>valore causa</i> sono iscritte nei conti d'ordine dello stato patrimoniale di SGFA (in quanto fonte di potenziale esborso per il garante)						
Tipo di garanzia	Descrizione pratica	Banca controparte	Valore causa	Grado di giudizio	Precedenti decisioni	Studio legale
Sussidiaria	Coop. San Giuseppe	Banca della Campania (ex Banca Popolare dell'Irpinia)	6.658.231,18	Il grado – Corte d'Appello di Roma Fase decisoria	Tribunale di Roma, sentenza n. 18645/2005 favorevole	Avv. Paola Topi Paglietti
	Coop. Rinascita	Banca di Credito Popolare (Torre del greco)	865.065,31	Il grado Corte di Appello di Roma Fase Istruttoria	Tribunale di Torre Annunziata, sentenza n. 135/2006 favorevole (eccezione di incompetenza territoriale)	Avv. Paola Topi Paglietti
	COALVE	Sanpaolo IMI		Il grado –Corte di Appello di Roma Fase decisoria	Tribunale di Roma sentenza n. 12820/2006 sfavorevole (pagati 754.601,83)	Avv. Paola Topi Paglietti
	Coop. Verdezoo	BNL ex Coopercredito		Il grado – Corte di Appello di Roma (pendenti 2 giudizi) Fase decisoria	Tribunale di Roma, sentenza non definitiva n. 7838/2004 e sentenza	Avv. Paola Topi Paglietti

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

					definitiva n.7010/2005 entrambe sfavorevoli pagati 1.721.465,55	
	Coop. Trionfo	BNL ex Coopercredito		Corte di Appello (giudizio in riassunzione) Fase Decisoria	Corte di Appello di Roma, sentenza n. 4674/2002 sfavorevole (pagati 1.219.529,19) Cassazione favorevole	Avv. Andrea Guarino
	APAS	BNL		III Grado-Corte di Cassazione Sentenza favorevole n. 17774/11	Corte di Appello di Roma, sentenza n. 4961/2008 favorevole	Avv. Andrea Guarino
	CAP di Benevento	Banca Intesa (ex Cariplo)	877.980,00	II grado – Corte di Appello di Napoli Sentenza n.2273/10 Favorevole	Tribunale di Napoli, sentenza n. 194/2004	Avv. Salvatore Maccarone
	CAP di Ferrara	Meliorbanca	17.670.195,43	I grado Tribunale di Roma-Sentenza favorevole n.24179/141		Bussoletti & Nuzzo Associati
	CON.SA.PR.O R	Deutsche Bank	1.329.254,18	I grado Tribunale di Roma- Fase Decisoria		Avv. Paola Topi Paglietti
	S.A.M.	Unicredit	2.259.505,28	I grado- Tribunale di Roma- Fase Decisoria		Avv. Sandulli
	Passera	Meliorbanca	10.840,52	I grado - Tribunale di Roma- Sentenza favorevole n. 20919/11		Avv. Soccio
	CIC ZOO	BNL	1.422.403,91	I grado Tribunale di Roma – Fase istruttoria		Bussoletti & Nuzzo Associati
Totale garanzia sussidiaria			31.093.475,81			

VI. Valutazioni attuariali

La situazione degli impegni per garanzia sussidiaria è stata sottoposta all'analisi di un attuario incaricato di stimare l'ammontare di perdite che potenzialmente potrebbero verificarsi.

Dallo studio consegnato emerge che:

“l'ammontare complessivo delle perdite stimate per i finanziamenti esistenti al 31.12.2011 è risultato di 428,5 milioni di euro. Tenuto conto che le attività finanziarie al 31.12.2011, sono di importo pari a circa 427,3 milioni di euro, ne risulta un disavanzo di 1,2 milioni di euro.

“Si fa presente che, nell'accertare la sufficienza delle disponibilità finanziarie al 31.12.2011, non si è ovviamente tenuto conto di eventi del tutto eccezionali ed imprevedibili che potrebbero dar luogo a rilevanti perdite né all'eventuale destinazione a patrimonio di una parte di dette disponibilità.”.

Le disponibilità finanziarie per complessivi 427,3 milioni di Euro circa, sono costituiti da 397,2 milioni di Euro circa investiti in titoli e 30,1 milioni di Euro circa in disponibilità liquide.

In relazione a tutto quanto precede, emerge un contenuto disavanzo tecnico pari a circa 1,2 milioni di euro in leggero aumento rispetto al disavanzo già riscontrato nel 2010 (0,9 milioni). Tale disavanzo risulta dovuto soprattutto al livello particolarmente elevato dei pagamenti effettuati negli ultimi anni con riferimento a finanziamenti ante 1996, per i quali sta emergendo un'insufficienza della trattenuta rispetto al livello della copertura ed alla presumibile evoluzione dell'importo medio delle perdite future.

Il disavanzo tecnico accertato dovrà essere attentamente monitorato, con particolare riferimento:

- alla redditività degli accantonamenti, che, come indicato dai competenti uffici della SGFA, nella valutazione è stata ipotizzata pari al 2,5% in leggera diminuzione rispetto agli anni precedenti tenendo conto della volatilità dei mercati e dell'incertezza sull'andamento dei rendimenti futuri che accompagna un periodo previsto di lunga durata;
- alla crescita degli importi medi delle perdite.

In seguito a tale disavanzo, tenendo presente che qualora le ipotesi adottate non trovassero riscontro nella realtà, si potrebbe verificare un aumento del livello del disavanzo con la conseguente necessità di un'operazione di ripianamento, nel giugno del 2011 si è provveduto ad inoltrare una lettera al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per proporre una modifica della commissione di garanzia che si può semplificare nella tabella seguente:

Termini del Finanziamento	Aliquota attuale	Aliquota ipotizzata
Breve Termine (fino a 18 mesi)	0,30%	0,30%
Medio Termine	0,30%	0,50%
Lungo Termine	0,25%	0,75%

Al momento, si è ancora in attesa di una risposta da parte del Ministero.

Parte 3: Attività di garanzia a prima richiesta

Con riferimento all'attività della ex Sezione Speciale del FIG, i cui impegni di garanzia non risultano totalmente estinti, si rilevano ancora in essere taluni contenziosi (fase Cassazione) promossi dalle banche per il riconoscimento dei crediti spettanti nei confronti MIPAAF relativi ai contributi agevolativi concessi e poi revocati alle imprese agricole mutuarie.

I. Modifiche della normativa

In data 9 settembre 2011, è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del 22 marzo 2011 emanato dal Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante norme regolamentari per il rilascio di garanzie dirette Ismea.

Le novità del nuovo decreto che entrerà in vigore dopo l'emanazione delle "Istruzioni Applicative" da parte del Garante riguardano:

I. la durata e le finalità dei finanziamenti garantibili

L'operatività della garanzia a prima richiesta SGFA è estesa anche ai finanziamenti di durata non superiore a diciotto mesi e quindi anche a fronte di finanziamenti destinati alla costituzione di liquidità ovvero alla semplice conduzione aziendale.

II. le obbligazioni derivanti da transazioni commerciali

In particolare, la garanzia potrà coprire – nei limiti previsti dalla singola garanzia rilasciata:

- A. nel caso di protezione del compratore, l'obbligazione del venditore di effettuare la consegna nei tempi e con le modalità previste dal contratto;
- B. nel caso di protezione del venditore, il danno derivante dal mancato adempimento, totale o parziale, in capo al compratore.

III. le garanzie di portafoglio

La garanzia diretta potrà essere prestata anche a fronte di porzioni di portafogli in capo a singole banche.

IV. le condizioni praticate

Ai fini della valutazione dell'impatto che la garanzia sulle condizioni praticate dalle banche alle imprese garantite, è stata prevista la necessità che, in sede di richiesta di garanzia, la banca fornisca, oltre alle consuete informazioni circa le condizioni praticate all'impresa

finanziata in costanza della garanzia SGFA, anche le condizioni di tasso che sarebbero state praticate in assenza della predetta protezione.

V. la rateizzazione della commissione di garanzia

È stata prevista la possibilità di concordare forme di rateizzazione del versamento della commissione di garanzia, che assicurino, comunque, l'indifferenza finanziaria per il Garante.

Nei primi mesi del 2012 sarà trasmesso ai Dicasteri competenti lo schema delle Istruzioni Applicative che, come previsto dagli articoli 14 e 15 del Decreto, entreranno in vigore, in mancanza di osservazioni o eccezioni, dopo 30 giorni dalla ricezione.

Nel 2011, si è proseguito nell'attività prevista dalle convenzioni stipulate con le Amministrazioni Regionali ed aventi come oggetto il rilascio di garanzie dirette in favore di aziende agricole, ammissibili ai programmi di aiuto alle imprese con fondi PSR 2007/2013.

Sono stati inoltre sviluppati nuovi accordi con i confidi operanti nel settore primario al fine di rendere operativi gli strumenti finanziari a sostegno del credito agrario ed in particolare coinvolgere i predetti organismi nella gestione di cogaranzie.

II. Quota disponibile per gli impegni di garanzia a prima richiesta

Per le attività in questione la somma disponibile, tra le riserve, per nuovi rilasci in favore di imprese agricole e agroalimentari, ammonta a complessivi 37,2 milioni di Euro al netto degli impegni già assunti pari a circa 12,8 milioni di euro.

Si segnala che risultano inoltre disponibili, come patrimoni segregati, ulteriori 63,9 milioni di Euro al netto degli impegni già assunti pari a Euro 0,7 milioni, versati dalle Regioni di cui ai successivi paragrafi, per il rilascio di garanzie in favore delle imprese beneficiarie dei contributi del PSR 2007-2013, ubicate nei rispettivi territori regionali.

Infine risultano disponibili, come patrimoni segregati, ulteriori 6,7 milioni al netto degli impegni già assunti pari a 0,2 milioni di Euro versati dalla Regione Sardegna e dalla Regione Siciliana in favore di imprese ubicate nei rispettivi territori regionali, per particolari finalità diverse dal completamento del piano di spesa relativo ai contributi PSR.

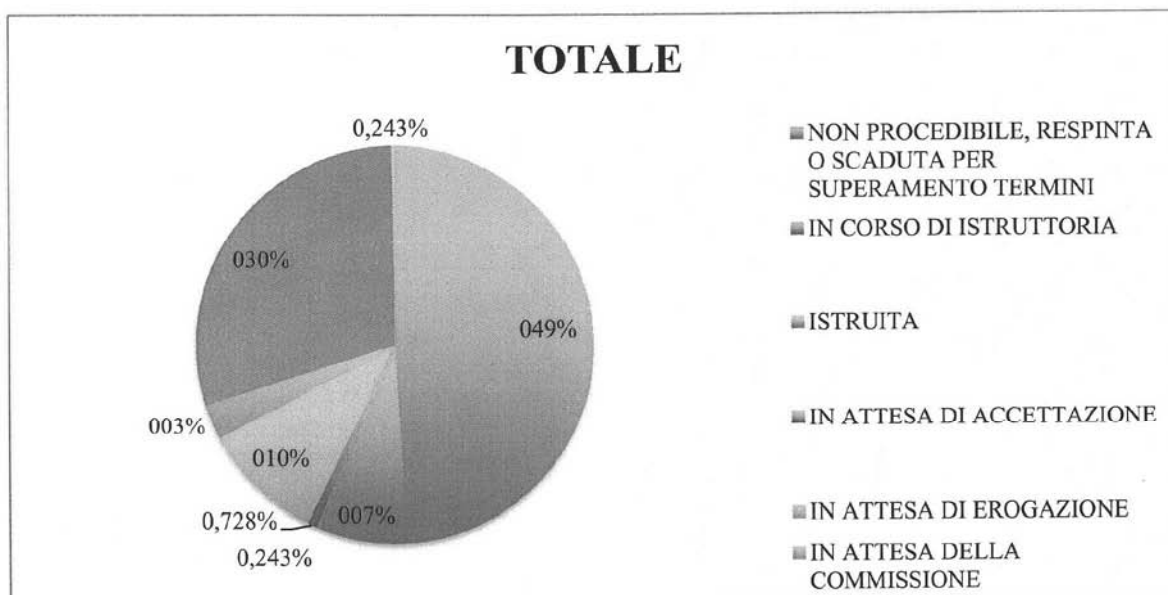
III. Stato Delle Richieste

Nel corso del 2011 è proseguito il flusso in ingresso di nuove richieste di garanzia a prima richiesta.

La situazione alla data del 31 dicembre 2011 è la seguente:

Fase richiesta	Numero	Importo Garanzia
NON PROCEDIBILE, RESPINTA O SCADUTA PER SUPERAMENTO TERMINI	202	67.985.833
IN CORSO DI ISTRUTTORIA	30	8.059.050
ISTRUITA	1	59.500
IN ATTESA DI ACCETTAZIONE	3	381.500
IN ATTESA DI EROGAZIONE	41	11.390.928
IN ATTESA DELLA COMMISSIONE	12	3.497.640
IN ESSERE	122	36.528.898
SEGNALAZIONE DI INADEMPIMENTO	1	245.000
Totale complessivo	412	128.148.349

Il numero totale delle richieste pervenute entro la fine dell'esercizio, è di 412 (193 nel 2010) per un totale garantito pari a 128,1 milioni di euro (63,7 milioni di euro nel 2010) mentre le garanzie in essere, cioè quelle per le quali sono state versate le commissioni, sono 122 (38 nel 2010) per un totale garantito pari a 36,5 milioni di euro (15 nel 2010).

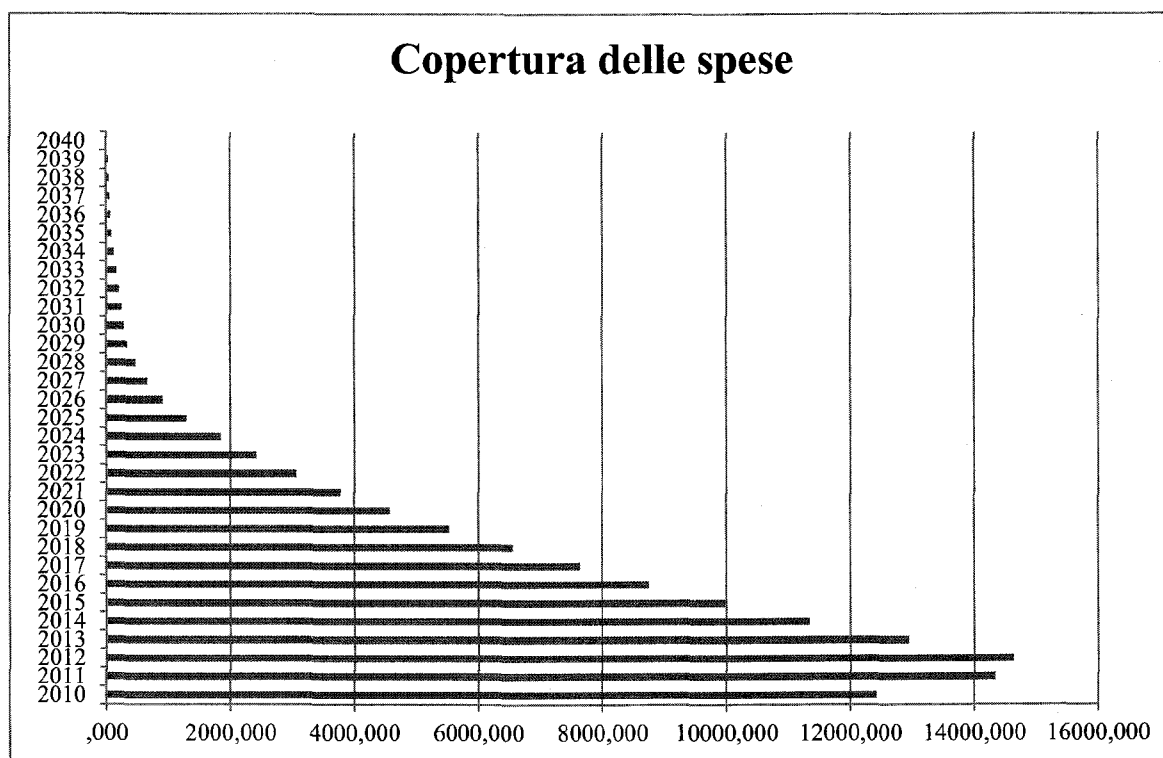


Dal punto di vista dell'operatività, delle **412** richieste istruite, circa il **49%** è stato respinto per mancanza dei requisiti o non è stato rilasciato per carenza di interesse da parte delle imprese richiedenti.

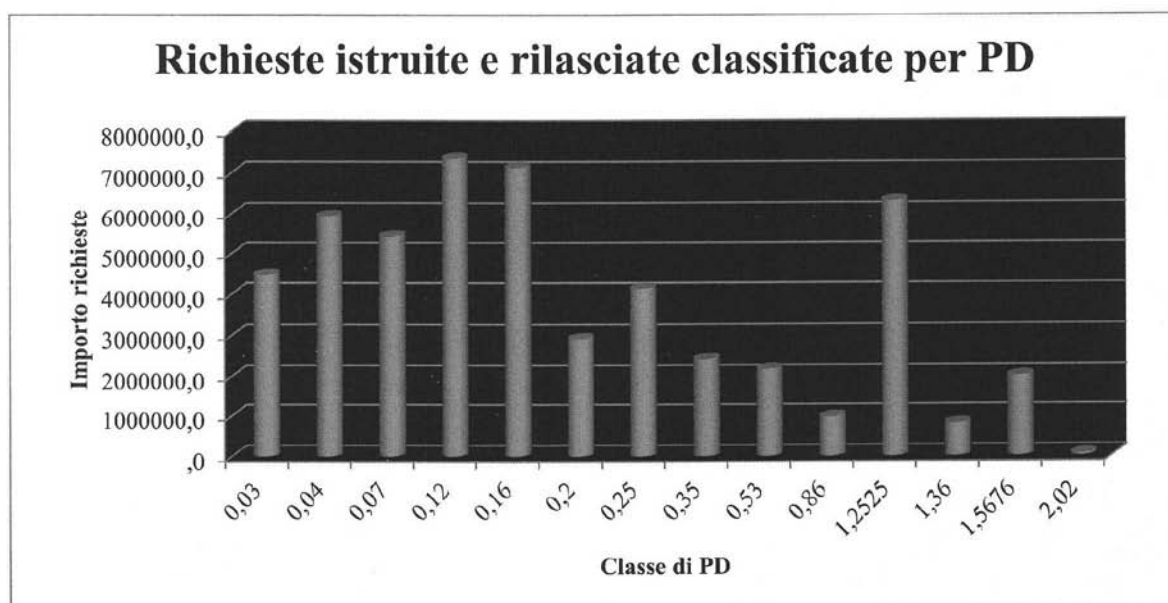
Del restante **51%**, **il 44%** circa è stato deliberato in senso favorevole mentre il **7%** è in corso di istruttoria.

Si sottolinea l'arrivo della prima segnalazione di inadempimento da parte di una banca relativa ad un'operazione deliberata nel corso dell'anno 2009, di importo originariamente garantito pari a 245 mila Euro.

La copertura delle spese, assicurata dalla commissione amministrativa, assume, sulla base delle richieste in essere al 31 dicembre 2011 (122 complessivamente), il seguente sviluppo.



In merito al profilo di rischio, nel grafico seguente si illustra la distribuzione delle richieste deliberate positivamente.



Nei primi mesi dell'anno 2012, n.32 pratiche che, nella precedente tabella, risultavano in attesa di erogazione o in attesa di commissione, si sono perfezionate con il versamento delle commissioni. Pertanto il totale garantito, per l'esercizio 2011, relativo alle 154 pratiche in essere, risulta pari a circa Euro 43,2 milioni.

G-CARD

Come noto, con determinazione n. 71 del 5 luglio 2010 dell'Amministratore Unico della SGFA è stato approvato lo schema di lettera di rilascio della G-CARD (lettera di garanzia).

Il prodotto G-Card, rende possibile che un soggetto convenzionato con il garante (anche diverso dalle consuete controparti quali Banche e Confidi) trasmetta il flusso relativo al rischio di controparte (flusso dati 1), quindi i dati economici finanziari dell'impresa.

L'invio di questo flusso di dati rende possibile una preistruttoria da parte del Garante che darà luogo ad un prerilascio di garanzia fino ad un determinato ammontare (stabilito al momento in Euro 250.000) con un determinato periodo di validità (90 giorni).

Nella nota di prerilascio di garanzia è altresì indicata la scalettatura dei costi di garanzia, graduati a seconda della durata del finanziamento da garantire, con una oscillazione che – allo stato – varia del 20% tra costo minimo e costo massimo, a seconda delle caratteristiche tecniche dell'operazione, del grado di copertura della garanzia SGFA e della presenza di collaterali ulteriori fornite dall'impresa.

La nota di prerilascio, consente all'impresa di recarsi presso una banca od un confidi ed ottenere (entro il periodo di validità della G-Card) un finanziamento con una garanzia (fino all'importo massimo contenuto nella G-Card).

Per la banca od il confidi sarà sufficiente accedere alla funzionalità di attivazione della G-Card – indicando il codice G-Card ed il codice fiscale/partita iva dell'impresa richiedente – per poter utilizzare, in tutto od in parte, l'importo prerilasciato dal Garante.

L'utilizzo della G-Card, richiederà alla controparte banca o confidi l'invio del solo flusso di dati relativo all'operazione che si intende effettuare (flusso dati 2, rischio di portafoglio) e la conferma della validità del flusso dati 1 precedentemente inviato.

Mentre la G-Card può essere richiesta non solo dalle controparti istituzionali (banche o confidi) ma anche da altri soggetti convenzionati, l'emissione della garanzia vera e propria può essere richiesta solamente dalle banche o dai confidi mediante le consuete funzionalità del portale operativo.

L'utilizzo della G-Card può essere effettuato da più controparti istituzionali fino all'importo complessivamente rilasciato dal Garante, entro il termine indicato nella lettera di prerilascio di garanzia.

Questo nuovo strumento, come si può vedere nello specchietto seguente, ha avuto un ampio utilizzo nel corso degli ultimi trimestri del 2011.

STATO	Numero di g-card
IN CORSO DI ISTRUTTORIA	4
NON RILASCIATA\DECADUTE	25
RILASCIATA	48
TOTALE	77

Le g-card arrivate nei primi mesi del 2012 sono 112.

IV. Azioni svolte per lo sviluppo dell'attività e la diffusione della conoscenza degli strumenti.

La SGFA ha intensificato le attività volte all'operatività degli strumenti mediante:

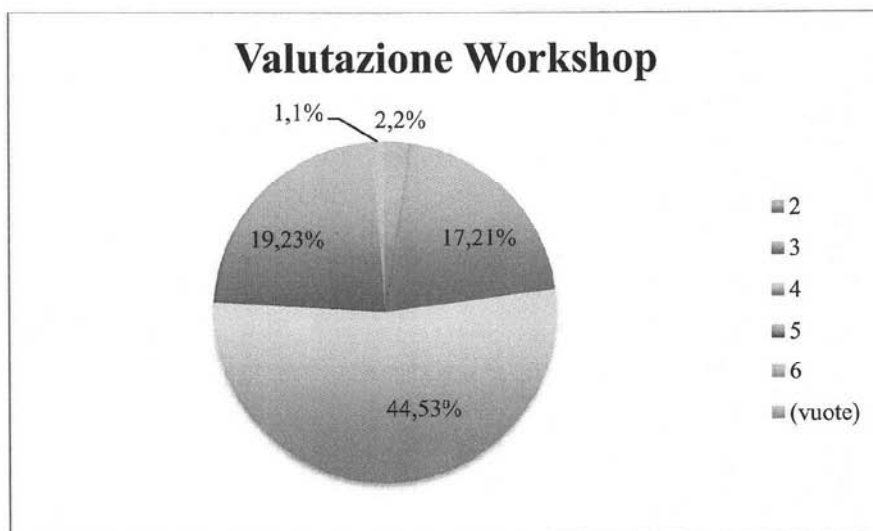
- il primo Workshop formativo per banche, confidi e altri operatori;

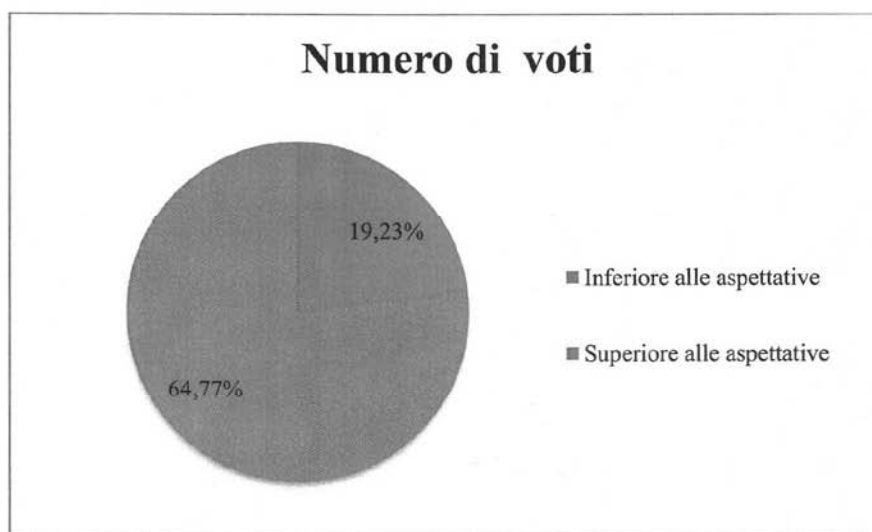
- l'invio di circolari esplicative alle banche operanti sul territorio nazionale;
- la diffusione di note informative sul sito dell'ISMEA e della SGFA;
- la partecipazione a convegni, seminari, riunioni concernenti tematiche attinenti il credito alle imprese agricole;
- la definizione di accordi di programma finalizzati all'erogazione degli strumenti in collaborazione con Enti pubblici;
- la sottoscrizione di convenzioni con i confidi del settore agricolo;
- la gestione di fondi di garanzia attivati con le risorse derivanti dai PSR;
- la gestione di fondi di garanzia attivati con le risorse provenienti dal Mipaaf e destinate ai giovani imprenditori agricoli, alle aziende operanti nel settore oleicolo-oleario e alle aziende operanti nel settore della zootecnia (cfr. convenzioni e accordi).

Il primo **Workshop formativo**, organizzato nel novembre 2011 in collaborazione con ISMEA, destinato alla formazione di banche, confidi ed altri operatori del settore primario, ha visto l'adesione di 116 partecipanti in rappresentanza di 44 tra banche, confidi e organizzazioni di categoria. Il ricavo complessivo derivante dalle quote di iscrizione è stato di circa 29.000 euro.

Dall'elaborazione dei moduli di *feedback* circa il gradimento dell'iniziativa, predisposti al fine di valutare l'opportunità di organizzarne una analoga nel corso del 2012, è emerso un forte interesse da parte dei partecipanti per gli argomenti trattati con margini di miglioramento sugli strumenti didattici e il materiale fornito a supporto del corso.

I voti a disposizione dei partecipanti per la valutazione generale del workshop erano da 1 a 6, dove 1 era il minimo e 6 il massimo.





Dalla valutazione si evince che il risultato è stato più che positivo con una media complessiva che si attesta sul voto 4.

Per quanto attiene la partecipazione a convegni e seminari, si evidenziano i programmi di pubblicizzazione dell'OIGA che hanno avuto come obiettivo la divulgazione delle attività dell'Osservatorio in tutto il territorio nazionale.

A tal proposito, nell'ambito delle attività di comunicazione, nell'anno 2011 sulla scia delle precedenti edizioni è stato realizzato un ciclo di 10 seminari divulgativi regionali dal titolo **"Giovani Imprenditori in Agricoltura: il panorama delle opportunità"**.

Gli incontri OIGA sono stati organizzati in collaborazione con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, le Regioni, Ismea (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare) e Invitalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa).

I seminari, gratuiti, si sono rivolti agli operatori del settore, agricoltori, imprenditori, professionisti, tecnici e a quanti fossero interessati a intraprendere un'attività o volessero informarsi e aggiornarsi sulle opportunità e sulle ultime novità (bandi, formazione, etc.)

Nel corso del workshop, rappresentanti del Mipaaf, di Ismea, di Invitalia e della Regione ospitante, hanno affrontato tematiche di fondamentale importanza per i giovani imprenditori agricoli come: le strategie in favore dell'insediamento, la permanenza e lo sviluppo delle aziende giovani, i finanziamenti regionali per lo sviluppo dell'impresa, gli incentivi previsti dal D.Lgs. 185/2000 a favore dell'autoimprenditorialità e del subentro in agricoltura, la questione fondiaria, il credito, la formazione, la ricerca applicata e le politiche di filiera e ancora la competitività del settore agricolo italiano e le sue peculiarità nel mercato globalizzato.

Gli appuntamenti del 2011 si sono posti l'obiettivo di promuovere, tra i giovani imprenditori agricoli, la conoscenza dei piani a loro sostegno sul territorio e di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili al fine di migliorare la competitività del nostro Paese.

Di seguito, le tappe svolte nell'edizione 2011:

TAPPE	DATA	REGIONE
URBINO	08/03/2011	Marche
ORVIETO	22/03/2011	Umbria
IMPERIA	29/03/2011	Liguria
POTENZA	05/04/2011	Basilicata
ISERNIA	12/04/2011	Molise
CHIETI	04/05/2011	Abruzzo
PORDENONE	10/05/2011	Friuli
COSENZA	24/05/2011	Calabria
AOSTA	07/06/2011	Valle D'Aosta

Rispetto alla prima edizione del 2008, il numero dei partecipanti complessivi ai Seminari ha mostrato un incremento pari a circa il 70%.

V. Impegni per contenzioso

Il contenzioso per la garanzia diretta riguarda la chiamata in causa del garante in via subordinata in una vertenza intrapresa dalle banche nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole in merito al mancato riconoscimento di contributi pubblici in conto interessi successivamente revocati dal Ministero stesso in seguito all'entrata in liquidazione coatta amministrativa dei soggetti beneficiari.

Il valore del contenzioso predetto, al termine dell'esercizio 2011, è stimato in complessivi 22,8 milioni di Euro, rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Contenzioso in essere. Le posizioni con gli importi iscritti nella colonna valore causa sono iscritte nei conti d'ordine dello stato patrimoniale di SGFA (in quanto fonte di potenziale esborso per il garante)						
Tipo di garanzia	Descrizione pratica	Banca controparte	Valore causa	Grado di giudizio	Precedenti decisioni	Studio legale
Diretta	Consapri Fig-4	BNL	5.921.717,61	III grado Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 1338/2002 favorevole Corte di Appello sentenza favorevole n.4712/08	Avv. Antonio Petraglia
	Corezoo,	BNL	5.620.328,59	III grado	Tribunale di Roma,	Avv.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Co.ve.co, Cios, Co.al.co (cause riunite) Fig-1			Corte di Cassazione	sentenza n. 37195/03. Sentenza favorevole Corte di Appello n. 4935/07.	Antonio Petraglia
Ci.ma.co Fig-7	BNL	4.744.895,47	III Grado Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 10385/2004. Sentenza favorevole Corte di Appello di Roma n. 1186/2009.	Avv. Antonio Petraglia
C.P.A., S.N.I.P.A.A., VALLE IDICE, CO.AL.S. (cause riunite) Fig-2	CARISBO	3.928.358,44	III grado Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 37170/2003 Sentenza favorevole Corte di Appello di Roma n. 4934/07	Avv. Antonio Petraglia
UNOLCOOP Fig-3	BNL	790.860,94	III grado Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 38653/2003 Corte di Appello sentenza n. 218/05	Antonio Petraglia
Riviera Market Fig-5	BNL	241.511,42	III grado Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 1288/2004 Corte di Appello Sentenza n.1284/10	Antonio Petraglia
Latte Verbano Fig-8	BNL	335.169,93	III grado – Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n. 25509/2004 Corte di Appello sentenza favorevole n. 1420/09	Antonio Petraglia
CAPA Fig-6	BNL	299.444,62	Corte d' Appello di Roma Sentenza favorevole n.2863/10	Tribunale di Roma, sentenza n. 10760/2004	Antonio Petraglia
COREZOO Fig-10	CARISBO	659.213,38	Definito giudizio in Corte di Appello (positivo)	Tribunale di Roma, sentenza pubblicata il 15.5.2006.	Antonio Petraglia
CONCAB Fig-11	BNL	190.564,78	III grado – Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n.17553/2005 Corte d' Appello di Roma sentenza favorevole n.1514/2010	Avv. Antonio Petraglia

	VENETA MAIS Fig-9	BNL	122.429,90	III grado -Corte di Cassazione	Tribunale di Roma, sentenza n.6566/2004 Corte d'Appello di Roma Sentenza n.2595/09	Avv. Antonio Petraglia
Totale garanzia diretta			22.854.495,08			

VI. Convenzioni ed Accordi

A. Convenzione Mipaaf-Ismea - Garanzie ai giovani imprenditori (OIGA)

In data 19 dicembre 2011 è stata sottoscritta dal Mipaaf e da Ismea, la convenzione per la gestione delle attività necessarie a favorire l'accesso al credito ai giovani imprenditori agricoli, mediante le risorse impegnate dal Ministero con D.M. 18 dicembre 2009 e D.M. 10 dicembre 2010.

Le risorse del "Fondo per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile" di cui ai citati Decreti, destinate all'attivazione degli strumenti per l'accesso al credito e il cui versamento ammonta complessivamente a 4,7 milioni di euro, saranno utilizzate a copertura dei costi della commissione di garanzia a carico degli imprenditori, nei limiti previsti dal regime *de minimis*.

Si rammenta che la misura di aiuto è stata notificata con il sistema interattivo SANI alla Commissione europea in data 16 settembre 2010 (Numero definitivo del dossier 403/2010) e che la Commissione stessa ha approvato il "metodo Ismea per il calcolo dell'elemento di aiuto delle garanzie", con sua decisione C(2011) 1948 del 30 marzo 2011.

B. Convenzione Mipaaf-Ismea – Garanzie in favore del settore oleicolo-oleario

In data 24 novembre 2011 è stata sottoscritta dal Mipaaf e da Ismea, la convenzione per la gestione delle attività necessarie a favorire l'accesso al credito alle imprese operanti nel settore oleicolo-oleario mediante le risorse impegnate con D.M. 30 dicembre 2010.

La predetta attività sarà avviata concretamente appena si renderanno disponibili le risorse di cui al citato Decreto, ammontanti ad un milione di euro, destinate a copertura dei costi della commissione di garanzia a carico degli imprenditori operanti nel settore, nei limiti previsti dal regime *de minimis*.

C. Convenzione Mipaaf-Ismea – Garanzie in favore del settore zootecnico

In data 7 dicembre 2011 è stata sottoscritta dal Mipaaf e da Ismea, la convenzione per la gestione delle attività necessarie a favorire l'accesso al credito alle imprese operanti nel settore zootecnico mediante le risorse impegnate con D.M. 5 dicembre 2011.

La predetta attività, così come per la precedente convenzione, sarà avviata concretamente appena si renderanno disponibili le risorse di cui al citato Decreto, ammontanti a 2,9 milioni di euro, destinate a copertura dei costi della commissione di garanzia a carico degli imprenditori operanti nel settore, nei limiti previsti dal regime *de minimis*.

D. Convenzioni con i confidi (COGARANZIA)

Si riporta di seguito l'elenco dei confidi che hanno sottoscritto l'accordo con la SGFA per l'attivazione della cogaranzia:

- Creditagri - Coldiretti
- Agrifidi regione emilia romagna
- Cofipa - Catania
- Consorzio di garanzia fidi per l'agricoltura soc. coop. – L'Aquila
- Confeserfidi - ragusa
- Finapi - l'aquila
- Unionfidi sicilia - ragusa
- Eurofidi - ragusa
- Agriconfidi campania - Salerno
- Cooperfidi molise - Campobasso
- Confidi agricolo - salerno
- Confipa - Siracusa
- Agrifidi - Cosenza
- Cofidi puglia - Bari
- Credimpresa - Palermo
- Italconfidi - Sorrento
- Asecfidi – Campobasso
- Co.se.Fir Green- Perugia
- Confredito SCPA- Napoli
- Co.Le.Fin. Fidi – Caserta
- Cofal – Milano - (Consorzio Fidi della Confagricoltura Lombardia)

Tali convenzioni saranno oggetto di revisione e aggiornamento nel prossimo esercizio.

E. Accordi con Regioni PSR